

## F.LLI CRISTOFFANINI srl

Via Adamoli 521/D - 16165 GENOVA (GE)

tel. 0108309305 - 0108301092 - fax 0108084754

[giorgio.cristoffanini@crisoffanini.it](mailto:giorgio.cristoffanini@crisoffanini.it)

[enrico.cristoffanini@crisoffanini.it](mailto:enrico.cristoffanini@crisoffanini.it)

### IDRANTI SOPRA E SOTTOSUOLO a norma EN 14384 e EN 14339

norma EN 14384 - idranti soprassuolo

DN ammessi: 80 - 100 - 150 PN 16

a richiesta (fuori norma) DN 50 - 65 PN 16

tipologie	A	senza valvola di sezionamento
	C	con valvola di sezionamento
	B	senza drenaggio automatico
	D	con drenaggio automatico

in ghisa verniciata RAL 3000/catramina nera o monotubo in acciaio verniciato RAL 3000

profondità di scavo (N.B: solo per idranti in ghisa) mm. 500 - 700 - 1000

tipologie ADR e AD con e senza valvola di sezionamento

tutti gli idranti sono dotati di scarico automatico antigelo

**per costi e semplicità di installazione la tipologia più conveniente è quella dell'idrante monotubo - privo di flange di sezionamento tra la parte sopra e quella sottosuolo può essere interrato alla profondità che si desidera**

per resistenza ai fenomeni di corrosione è maggiormente indicato

l'idrante in ghisa

l'idrante ADR deve essere installato tutte le volte che è possibile la

rottura per urto di veicolo o altro - in caso di rottura deve essere

sostituita solo la parte fuori terra senza procedere a lavori di scavo

uscite: per gli idranti fuori norma sono consigliate:

DN 50 n. 2 uscite DN 45 - DN 65 max n. 2 uscite UNI 70

per gli idranti a norma sono previste:

DN 80 n. 2 uscite DN 70 - DN 100 max n. 2 uscite UNI 70 + 1 DN 100

DN 150 max n. 3 uscite UNI 70 + 1 DN 100

tutte le uscite sono dotate di tappo di chiusura con catenella

norma EN 14339 - idranti sottosuolo

DN ammessi: 80 - 100 PN 16

a richiesta (fuori norma) DN 50 - 65 PN 16

in ghisa rivestita in catramina nera

tutti gli idranti sono dotati di scarico automatico antigelo

l'idrante sottosuolo è installato completamente interrato e coperto da un chiusino

o da un pozzetto e - quindi - è del tutto privo dell'ingombro caratteristico dell'idrante

soprassuolo

uscite: per gli idranti sottosuolo fuori norma sono previste::

DN 50 n. 1 uscita DN 45 - DN 65 n. 1 uscita UNI 70 a vite o a baionetta DN 50 o 65

per gli idranti a norma sono previste:

DN 80 n. 1 uscita DN 65 - DN 100 n. 1 uscita DN 65 a baionetta

tutte le uscite sono dotate di tappo di chiusura con catenella

alle uscite può essere collegato un c.d. "collo di cigno" (colonna fuori terra) con o senza

valvola di intercettazione con 1 o 2 uscite - per gli idranti a norma le uscite possibili sono:

DN 80 max 2 x 45 - DN 100 max 2 x 70

## NORME DI INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE DEGLI IDRANTI

- 1 - verificare che la flangia si perfettamente liscia e che non esistano impurità all'interno dell'idrante o nello scarico
- 2 - posizionare intorno alla valvola di scarico un sufficiente strato di ghiaia per l'assorbimento avendo cura che le dimensioni della ghiaia sia superiore a quella dell'orifizio di scarico (ca. 7 mm.) - per consentire lo scarico dell'idrante occorre aprire almeno un tappo laterale
- 3 - per l'erogazione dell'acqua - dopo aver tolto i tappi - ruotare con l'apposita chiave il dado di manovra in senso anti orario fino a fine corsa determinando la chiusura della valvola di scarico - con la manovra inversa si ottiene la chiusura dell'idrante  
N.B. è essenziale che entrambe le manovre siano eseguite sino a fine corsa
- 4 - procedere periodicamente all'apertrura dell'idrante - verificare che l'acqua fluisca dagli attacchi, successivamente, a idrante chiuso, si controlla che lo svuotamento avvenga regolarmente nei tempi verificati in sede di prima installazione
- 5 - sostituzione delle guarnizioni
  - 5/1 idrante monotubo: togliere il cappellotto di manovra - svitare la testa distributrice - sfilare l'organo di chiusura - sostituire le guarnizioni - ingrassare le parti rotanti e la sede di chiusura della valvola di scarico
  - 5/2 idrante tipo AD: togliere il cappellotto di manovra e la piastra sottostante - sfilare l'organo di chiusura e procedere come indicato al punto 5/1
  - 5/3 idrante tipo ADR: sbullonare la parte a filo terra - svitare le viti del traversino - sfilare l'organo di chiusura e procedere come indicato al punto 5/1
  - 5/4 idrante sottosuolo: togliere la piastra che chiude l'asta di manovra - estrarre l'asta e procedere come indicato al punto 5/1